

PROVVEDIMENTO n. GC/ABM/205/2026

OGGETTO: Acquisto abbigliamento CRI per Presidente Regionale CRI Molise

IL RESPONSABILE DI STRUTTURA

Visto il d.lgs. 28 settembre 2012, n. 178 recante "Riorganizzazione dell'Associazione della Croce Rossa";

Visto il vigente Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana rev. 8 del 14 ottobre 2023;

Considerata la vigente struttura organizzativa dell'Associazione della Croce Rossa Italiana;

Considerato il modello organizzativo approvato, in via sperimentale, dal Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione, che prevede la possibile costituzione, in deroga all'art. 12 del Codice dell'Organizzazione, della Struttura Decentrata quale polo tecnico-amministrativo a supporto di uno o più Comitati Regionali CRI;

Considerato che la Struttura Decentrata, quando costituita, rappresenta l'articolazione organizzativa dell'Associazione deputata alla gestione tecnico-amministrativa delle attività afferenti a uno o più Comitati Regionali CRI, specificamente individuati;

Visto il conferimento di incarico di Responsabile Struttura Decentrata Regioni Abruzzo, Basilicata e Molise da parte del Segretario Generale con provvedimento segretariale n. 164 del 25 novembre 2025, con decorrenza incarico dal 01.01.2026;

Vista la procura speciale rilasciata in data 29.12.2025 conferita ai Responsabili di Struttura Decentrata dell'Associazione della CRI pro tempore, rep. n. 4001 racc. n. 3516 del 29.12.2025 registrato a c/o AE Roma 4 il 29 dicembre 2025 al n. 42776 serie 1T e confermata con atto a ministero notaio, rep. n. 4170, racc. n. 3666 del 17/03/2026, registrata telematicamente in Roma 4 il 17/03/2026 al n. 8787 serie 1T;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Considerato il disposto dell'art. 17, co. 1, del D.lgs. 36/2023, a norma del quale: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

Considerato il disposto dell'art. 17, co. 2, del D.lgs. 36/2023, a norma del quale: *“In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;*

Visto in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 che disciplina le procedure per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 36/2023;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 50, co 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore ad € 143.000,00 è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Richiamato il Regolamento per l'affidamento di Lavori, Servizi Forniture Entro Le Soglie e Comunitarie approvate con Delibera del CDN n. 76 del 12 settembre 2024, rev. n. 2 del 12 settembre 2024 e s.s.m.;

Richiamato l'art. 8 comma 1 lett. b) del citato regolamento che dispone che *“l'affidamento diretto dei servizi e fornitura, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a € 143.000,00 euro”* può avvenire *“anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;*

Considerata l'esigenza palesata dal Presidente Regionale sulla necessità di abbigliamento CRI per le attività associative ed istituzionali;

Considerata la possibilità di accedere a tali acquisti per il tramite dell'U.O. Merchandising del Comitato Nazionale;

Visto il preventivo fornito dalla suddetta U.O. per un importo pari ad € 897,77 Iva esclusa;

Visto l'art. 36, comma 9-bis ai sensi del quale *“Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa”;*

Considerato che il valore del presente appalto risulta essere inferiore ad € 5.000,00 IVA esclusa ed inferiore ad € 40.000,00 IVA esclusa e che il pagamento verrà effettuato con strumenti tracciabili;

Considerato che la presente procedura rispetta i principi previsti dal vigente Codice dei contratti pubblici, tra cui i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

Verificata la capienza dei budget codice MOLISE26 e che l'acquisto viene effettuato nell'interesse del Comitato Regionale Molise;

DETERMINA

1. per le ragioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante del provvedimento in oggetto, di disporre l'affidamento diretto suddetto, **all'U.O. Merchandising del Comitato Nazionale CRI** per un importo totale pari a **€ 897,77 (ottocentonovantasette/77)** IVA esclusa;
2. di dare atto che l'affidamento in oggetto, non è subordinato alla produzione della garanzia, secondo quanto disciplinato dal D.Lgs. 36/2023, per l'immediata consegna del bene;
3. di dare atto che gli incombeni di natura contabile saranno gestiti attraverso l'elaborazione di specifici ordini di acquisto soggetti a registrazione attraverso l'applicativo informatico SAP;
4. di dare atto che le suddette spese trovano copertura nei fondi all'uopo stanziati ed identificati nel centro di costo MOLISE26;

Ripalimosani (CB), lì 02.07.2026

Il Responsabile di Struttura Decentrata